

Cosa vorresti sotto l'albero di Natale?

Pubblicato: Giovedì 22 Dicembre 2022



Incontriamo Babbo Natale

Un film che ho visto recentemente e che consiglio a tutti è “10 giorni con Babbo Natale” (2020), del regista Alessandro Genovesi. Si tratta di una commedia divertente, leggera e non banale: la famiglia del disoccupato Carlo (Fabio De Luigi) e della donna in carriera Giulia (Valentina Lodovini) parte in camper verso la Svezia. Con i genitori ci sono anche i loro tre figli: la piccola Bianca, il ribelle Tito e la liceale Camilla. Una volta superato il confine austriaco, in una serata di metà dicembre con nebbia fitta e neve in abbondanza, investono accidentalmente un uomo (Diego Abatantuono): è vestito da Babbo Natale, e quando riprende i sensi annuncia di essere Babbo Natale in persona. Il seguito, ovviamente, è da scoprire. Al termine del film, ho subito pensato a cosa vogliono ricevere gli adolescenti di oggi per Natale, che cosa si aspettino dal 2023. Mi è venuto quindi naturale chiedere in questi giorni ai miei alunni, sia delle Medie che delle Superiori, di riflettere su un semplice quesito: se tu dovessi incontrare Santa Claus, cosa gli chiederesti? Hai però solo un desiderio a disposizione, quindi pensa a ciò che sogni di più in questo momento.

Le “cose” concrete

Tra le risposte di tipo concreto, molte hanno a che fare con il desiderio di fare un viaggio. Tra le mete più citate, troviamo New York negli Stati Uniti e il Giappone: quest'ultimo attira per il fascino che la cultura orientale esercita; ma sugli adolescenti rappresentano una vera fonte di attrazione i fumetti Manga e il Mega Pokemon Center di Tokyo. C'è poi chi vorrebbe un animale domestico: un cagnolino con cui giocare e fare passeggiate, o un gattino affettuoso da coccolare. Infine, le richieste sono numerose anche sui videogiochi, sul monopattino elettrico per muoversi in città in modo autonomo; ma

soprattutto ci sono loro, le scarpe del momento: le Air Jordan 4 Military black. Si aggirano intorno ai 400 euro: un dettaglio che forse non preoccupa i figli, ma di certo i genitori.

Gli affetti e la famiglia

Molti degli adolescenti esprimono anche desideri che riguardano gli affetti, la famiglia, le emozioni: sanno guardarsi in profondità, sanno volare alto. Una ragazza chiede che il nonno, a cui è molto affezionata, possa uscire presto dall'ospedale: sa già che è segnato da un male incurabile. Un ragazzo domanda a Babbo Natale come poter aiutare sua mamma a rimettersi in forma: la vede sempre molto affaticata. Un altro mi scrive che più di ogni altra cosa vorrebbe che i genitori in casa litigassero di meno; un quattordicenne – di origini palermitane – non vede l'ora di tornare in Sicilia per riabbracciare nonni e zii, che è da molto tempo che non incontra di persona. E un ragazzo di terza media, appassionato di calcio, stravede per Leo Messi: ci vorrebbe parlare e fare un selfie. Me lo ha scritto quando l'Argentina non aveva ancora giocato la semifinale. Adesso sappiamo che incontrerebbe il neo Campione del Mondo!

La rubrica “[Il prof tra i banchi](#)” si prende due settimane di vacanza, come a scuola. I lettori troveranno il prossimo articolo pubblicato da giovedì 12 gennaio 2023.

Alberto Introini, dopo aver insegnato in vari licei della provincia di Varese, dal 2008 è docente di Italiano e Storia presso l'Istituto Elvetico di Lugano (Svizzera). Ha due lauree, in Lettere-Filosofia (2002, Università Statale di Milano) e in Storia (2022, Università di Zugo, Svizzera). Iscritto dal 2004 all'Ordine dei Giornalisti di Milano, ha pubblicato 4 libri. Partecipa come relatore o moderatore a diversi eventi culturali nel nord Italia. La sua rubrica settimanale “[Il prof tra i banchi](#)” tratterà argomenti di scuola, didattica e formazione, commentando le notizie di attualità che si susseguiranno nel corso delle settimane.

*Prof. Alberto Introini
Docente e scrittore
[@intro.prof](#)*

LEGGI TUTTE LE PUNTATE DELLA RUBRICA “IL PROF TRA I BANCHI”

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it